



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 93 DEL 10/06/2020

OGGETTO: ACCONTO IMU 2020 - DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventi, il giorno dieci del mese di Giugno alle ore 09:30 e seguenti, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge, presso la sede dell'Ente, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza dei Signori:

	Pres.	Ass.
STIRATI FILIPPO MARIO	X	
TASSO ALESSIA	X	
DAMIANI GABRIELE	X	
MANCINI GIORDANO	X	
MINELLI SIMONA	X	
PIERGENTILI VALERIO	X	
UCCELLANI GIOVANNA	X	
FIORUCCI ODERISI NELLO	X	
TOTALE	8	0

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Claudia Bianchi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente PROF. STIRATI FILIPPO MARIO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno.



Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: “*Acconto IMU 2020 - Determinazioni*”, predisposta ed istruita dal Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici ed acquisita al sistema informativo dell’ente (sicr@web), come di seguito riportata (parte in corsivo):

[Proposta di Deliberazione n. 274 del 09.06.2020]

Visti:

- *il Decreto Legge 201/2011 che ha istituito l'Imposta Municipale Unica – IMU;*
- *la legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito la IUC (Imposta Comunale Unica) che prevede, rimanendo invariato il disposto normativo, l’IMU come componente della stessa;*
 -
- *la Legge di Bilancio n. 160 del 2019 che ha modificato la disciplina dell’IMU-TASI eliminando quest’ultima e accorpandola nella “nuova IMU”;*
- *l’art. 1, comma 762, della sopracitata legge, dispone che «in deroga all'[articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), i soggetti passivi effettuano il versamento dell’imposta dovuta al comune per l’anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;*
- *il citato comma 762 dispone altresì che «in sede di prima applicazione dell’imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l’anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell’imposta dovuta per l’intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote» deliberate per il 2020 dal Comune;*

Premesso che:

con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;

con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;

diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l’impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;

la grave crisi economica dovuta all’emergenza da COVID-19 potrebbe aver determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell’IMU entro i termini previsti dalla legge.

Visti:

- *l’art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 che disciplina l’autonomia regolamentare riconosciuta agli enti locali per quanto riguarda la gestione delle proprie entrate tributarie, fermi restando i limiti indicati nella medesima norma, tra i quali non rientra la riscossione degli stessi;*



- *il comma 777, lett. b) dell'art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160 che prevede, ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui alla precedente normativa, che i comuni possono con proprio regolamento differire i termini per i versamenti per situazioni particolari;*
- *il comma 775, dell'art. 1, della sopracitata normativa, che dispone che “resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale”;*

Ritenuto che:

- *il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata con apposito atto, avente natura regolamentare;*
- *in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 31 ottobre 2020, senza applicazioni di sanzioni, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da auto dichiarare contestualmente con il pagamento e comunque, a pena di decadenza, entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal Comune;*

Ritenuto, pertanto, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 31 ottobre 2020 .

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

Tenuto conto che tale facoltà di rinvio rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ma che vista l'urgenza si intende dare indirizzo al Servizio Tributi di dare intanto comunicazione della presente direttiva che sarà sottoposta alla convalida nel primo Consiglio Comunale utile;

Visti i pareri: favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, così come presenti in atti ed acquisiti al sistema informativo dell'ente (sicr@web).

Tutto ciò premesso e considerato si propone di deliberare:

- 1 di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;
- 2 di disporre la non applicazione di sanzioni nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 31 ottobre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da autodichiarare contestualmente con il pagamento e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;
- 3 di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;



- 4 di dare incaricare il Servizio Tributo alla predisposizione di quanto necessario per la pubblicità dell'atto nonché per la convalida da parte del Consiglio Comunale;
- 5 di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la relazione dell'Assessore competente Giordano Mancini;

VISTA la proposta come riportata in premessa;

VISTI i pareri: favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, così come presenti in atti ed acquisiti al sistema informativo dell'ente (sicr@web);

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.e ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta di deliberazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1 di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2 di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;
- 3 di disporre la non applicazione di sanzioni nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 31 ottobre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da autodichiarare contestualmente con il pagamento e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;
- 4 di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- 5 di dare incaricare il Servizio Tributo alla predisposizione di quanto necessario per la pubblicità dell'atto nonché per la convalida da parte del Consiglio Comunale considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.



LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza dell'atto, con successiva e separata votazione espressa nelle forme di legge, all'unanimità

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Claudia Bianchi

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Prof. Stirati Filippo Mario

Documento sottoscritto con firma digitale